

# XIII CONGRESSO NAZIONALE SINPE

Monastier di Treviso, 15-17 Novembre 2007

## *ABSTRACTS*

**C** = *Comunicazioni Orali*

**P** = *Poster*

P16

**L'ALIMENTAZIONE DEGLI IMMIGRATI IN CORSO DI OSPEDALIZZAZIONE**

S. VACCARO

Servizio Dietetico, Azienda Ospedaliera "Arcispedale Santa Maria Nuova", Reggio Emilia

**Introduzione.** La città di Reggio nell'Emilia è una delle più fiorenti dell'Emilia-Romagna, dotata di buona qualità di vita, paesaggi incantevoli ed ottime prospettive lavorative. Tali condizioni hanno fatto sviluppare una società multietnica, in quanto la città è una meta ambita per gli immigrati in cerca di lavoro.

**Materiali e metodi.** L'Azienda Ospedaliera ASMN di Reggio Emilia accoglie un ampio bacino di utenza ed è dotata di vari servizi per la popolazione non autoctona (mediatori culturali per favorire la comunicazione, alimentazione flessibile, stampa dei menù in diverse lingue, ecc.). Da un'indagine si è riscontrata una presenza annua media di circa n. 1713 utenti stranieri (n. 403 in regime di Day Hospital e n. 1310 in regime di Degenza Ordinaria).

**Risultati.** Gli utenti stranieri presentavano la seguente distribuzione di provenienza: Marocco (15.94%), Cina (10.16%), Albania (9.05%), Tunisia (7.53%), Ghana (6.48%), Nigeria (5.37%), Ucraina (5.08%), Romania (4.26%), Egitto (4.14%), Moldavia (3.62%), Pakistan (3.39%), India (3.21%), Sri Lanka (2.22%), Polonia (1.75%), Senegal (1.23%), Brasile (1.11%), Algeria (0.93%), Russia (0.93%), Colombia (0.88%), Repubblica Dominicana (0.88%), Cuba (0.76%), Georgia (0.64%), Spagna (0.64%), Filippine (0.58%), Jugoslavia-Serbia-Montenegro (0.58%), Taiwan (0.58%), Burkina Faso (0.53%), Costa D'avorio (0.47%), Mauritius (0.41%), Argentina (0.35%), Etiopia (0.35%), Germania (0.35%), Turchia (0.35%), Repubblica Ceca (0.35%), Bulgaria (0.29%), Venezuela (0.29%), Croazia (0.23%), USA (0.23%), Somalia (0.23%), Cile (0.18%), Congo (0.18%), Francia (0.18%), Gran Bretagna (0.18%), Liberia (0.18%), Lituania (0.18%), Uzbekistan (0.18%), Belgio (0.12%), Grecia (0.12%), Guinea (0.12%), Laos (0.12%), Libano (0.12%), Macedonia (0.12%), Mali (0.12%), Mozambico (0.12%), Portogallo (0.12%), Ruanda (0.12%), Angola (0.06%), Benin (0.06%), Bielorussia (0.06%), Bosnia-Erzegovina (0.06%), Dominica (0.06%), Eritrea (0.06%), Estonia (0.06%), Gambia (0.06%), Giappone (0.06%), Honduras (0.06%), Irlanda (0.06%), Kuwait (0.06%), Lettonia (0.06%), Norvegia (0.06%), Perù (0.06%), Sierra Leone (0.06%), Sudan (0.06%), Svizzera (0.06%), Thailandia (0.06%), Togo (0.06%) ed Ungheria (0.06%).

**Conclusioni.** Obiettivi: a) favorire l'integrazione fra culture diverse anche rispetto alle abitudini alimentari; b) rendere più familiare la struttura sanitaria per la popolazione straniera attraverso l'utilizzo dei piatti tipici dei loro paesi. Le principali azioni intraprese sono state quelle di offrire la possibilità ai degenti di individuare immediatamente dal menù le pietanze contenenti carne di maiale o di manzo (ad es. il piatto a base di carne di maiale viene scritto con carattere e/o colore differente), mettere a disposizione oltre al pane comune anche il pane scondito, fornire condimenti in bustina monouso per l'olio e l'aceto, predisporre piatti tipici come cous cous e similari, predisporre menù in diverse lingue, ecc. Il Servizio Dietetico provvede a favorire l'integrazione personalizzando se possibile eventuali regimi alimentari non autoctoni.